



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE**

Prot. 2015.0812880 del 25.11.2015

DATA: 25.11.2015

ORA D'INVIO: 13:30 .

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA,

Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico Regionale odierno (Prot. 2015.0811764 del 25-11-2015), Visto l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo (Prot. 2015.0812867 del 25-11-2015) e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot. 2015.0812874 del 25-11-2015) emessi oggi, Mercoledì 25/11/2015, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, trasmessi per la diffusione alla SORU, con livello di criticità **MODERATO (Codice colore ARANCIONE)** per tutte le zone con decorrenza dalle ore 08:00 di domani Giovedì 26 Novembre 2015 e per le successive 24 ore,

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici significativi dalle ore 08:00 di domani Giovedì 26 Novembre 2015 e per le successive 24 ore:

ZONA DI ALLERTA ¹	PRECIPITAZIONI	NEVE	VENTI	MARE
1, 3, 5, 6, 8	Diffuse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, localmente di moderata o forte intensità.	Locali, a quote superiori agli 800 - 1000 metri	Forti settentrionali, con rinforzi sulle zone montuose.	Agitato o molto agitato, in particolare al largo e lungo le coste esposte ai venti, con possibilità di mareggiate.
2, 4, 7	Diffuse, anche a carattere di rovescio o locale temporale, localmente di moderata o forte intensità.	Locali, a quote superiori agli 800 - 1000 metri	Forti settentrionali, con rinforzi sulle zone montuose.	=

e che dalle ore 08:00 di domani, Giovedì 26 Novembre 2015 e per le successive 24 ore, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona di Allerta ¹	Stato di Allerta (*)	Tipologia del rischio	Effetti al suolo
TUTTE	ATTENZIONE per livello di criticità Moderata (codice colore) ARANCIONE	Idrogeologico diffuso Idraulico diffuso	GEO: – instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc).-Possibili cadute massi in più punti del territorio. IDRO: - Significativi e diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini; fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure, tenendo conto delle seguenti

AVVERTENZE:

ZONA DI ALLERTA ¹	
TUTTE	<p>S'INVITANO GLI ENTI IN INDIRIZZO AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, AL VERIFICARSI DEI FENOMENI ANNUNCIATI, DI DISPORRE LA VIGILANZA SUL PROPRIO TERRITORIO TESA ALLA VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI SISTEMI DI RACCOLTA E ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE, DI SORVEGLIARE LE AREE A RISCHIO FRANA O SOGGETTE A TRASPORTO DI MATERIALE SOLIDO, DI CONTROLLARE LE ZONE SOGGETTE AD ALLAGAMENTI LOCALIZZATI.</p> <p>INOLTRE S'INVITANO GLI ENTI GESTORI DELLA VIABILITÀ DELLE ZONE MONTUOSE OLTRE GLI 800-1000 MT. S.L.M., DI TENER CONTO DELLE INDICAZIONI RELATIVE ALLE PRECIPITAZIONI A CARATTERE NEVOSO ADOTTANDO OGNI UTILE DISPOSITIVO PER LA SEGNALAZIONE DEL FENOMENO AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE E D'INFORMARE LA POPOLAZIONE PER LIMITARE I DISAGI DERIVANTI. IN CONSIDERAZIONE DELLE BASSE TEMPERATURE NELLE ORE NOTTURNE, S'INVITA AD ALLERTARE LE PROPRIE STRUTTURE ASSISTENZIALI PER LA SORVEGLIANZA DEI SENZA FISSA DIMORA E LE FASCE FRAGILI DELLA POPOLAZIONE.</p> <p>IN RELAZIONE ALLA PREVISIONE DEL RINFORZO DEI VENTI, S'INVITA AL CONTROLLO DELLE STRUTTURE SOGGETTE A SOLLECITAZIONE E DELLE AREE A VERDE PUBBLICO.</p> <p>INFINE, IN RIFERIMENTO ALLE INDICAZIONI DELLE CONDIZIONI METEO MARINE, S'INVITANO GLI ENTI CON COMPETENZA NEL SETTORE MARITTIMO, AMBITO PROPRIE COMPETENZE, A VIGILARE SUI MEZZI IN NAVIGAZIONE E LUNGO LE COSTE E LE MARINE ESPOSTE AL MOTO ONDOSI.</p>

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito.

IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
F.TO GEOM. VINCENZO CINCINI

D'ORDINE
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO

¹Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturmo e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tuscano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.